

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Bosco Isolino di Locarno è l'unica foresta al mondo che si trova in città?

Ha fatto parlare e se ne parla ancora tanto del degrado del Bosco Isolino di Locarno.

Ultimamente una signora che si trovava a passeggiare nel Bosco in compagnia del suo cane è stata sfiorata da un grosso ramo marcio staccatosi da un albero e se quel tronco fosse caduto appena un metro più a sinistra quella signora ora sarebbe al cimitero.

La signora in questione ha fotografato quei rami caduti e me li ha spediti (*vedi foto sotto*) chiedendo il mio intervento per far ripristinare una situazione di degrado indescrivibile.

Mi apprestai quindi a inoltrare un'interrogazione al Municipio di Locarno (*vedi allegato 1*) e sono rimasto di stucco dalle risposte che ho ricevuto (*vedi allegato 2*) .

Alla risposta del Municipio ha preso posizione, facendo le sue osservazioni, anche il Caffè della Domenica con un articolo firmato da Giò Rezzonico dal titolo "**Un bosco incolto nel centro città**", del quale riprendo questo passaggio:

*«L'altro giorno, leggendo la risposta del municipio di Locarno a un'interrogazione del consigliere comunale Silvano Bergonzoli, ho trovato le risposte che avrei dovuto dare al mio amico quest'estate. Mi sono immaginato con quale aria di compatimento mi avrebbe guardato. Perché? Per spiegarvelo uso le parole del municipio locarnese. E ditemi, dopo aver letto, se anche voi al mio posto non vi sentireste in imbarazzo a giustificare la presenza di un bosco abbandonato a se stesso nel pieno centro di una cittadina turistica." Il Bosco Isolino, spiega l'esecutivo locarnese, è considerato area forestale ai sensi della Legge Federale e di quella cantonale... non entra pertanto in considerazione una gestione analoga a quella di un normale giardino pubblico, con taglio frequente di erba, asportazione di fogliame e rami ecc. ... Ci è persino stato impedito - precisa il municipio - di ricostruire i servizi igienici destinati agli utenti del parco giochi... Non deve quindi ingannare - prosegue la risposta - la presenza di tronchi caduti o di alberi morti che sono lasciati appositamente sul posto per garantire un certo tipo di ambiente idoneo per lo sviluppo della fauna nel contesto del bosco planziiale". Per trasformare l'attuale bosco incolto in parco bisognerebbe "trovare circa 40 mila metri quadrati di terreno, in una posizione simile a quella del Bosco Isolino, da destinare a bosco in sostituzione di quello 'perso' ". Ecco perché - conclude la risposta - "l'utilizzo quale parco non è quindi possibile". Una storia che lascia allibiti. Non si sta parlando di costruire palazzi al posto del bosco, ma semplicemente di trasformare un'area verde, situata nel centro di una città, in un luogo accogliente per residenti e turisti. **Mi hanno insegnato che le leggi finché ci sono vanno rispettate, ma che possono però anche essere cambiate quando diventano fuori tempo e assurde come in questo caso!**».*

Considerata la risposta del Municipio e le osservazioni del signor Rezzonico, in particolare l'ultima frase "**Mi hanno insegnato che le leggi finché ci sono vanno rispettate, ma che possono però anche essere cambiate quando diventano fuori tempo e assurde come in questo caso**", mi permetto di sottoporre al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. In risposta alla mia interrogazione, alla domanda del pt. 5:

«Non esiste la possibilità politica di trasformare il Bosco Isolino in Parco al fine di migliorare l'offerta ai cittadini ed ai turisti che in particolare durante il periodo estivo vi cercano refrigerio?»

fra l'altro il Municipio così rispondeva:

«Una trasformazione in parco equivarrebbe ad un dissodamento formale, con relativo rimboschimento compensativo. Ciò significherebbe trovare ca. 40'000 mq di terreno, in una posizione simile a quella del Bosco Isolino da destinare a bosco in sostituzione di quello "perso"».

Orbene, se andiamo a leggere il rapporto della Commissione della legislazione del Gran Consiglio che tratta dell'iniziativa inoltrata da Fabio Regazzi e cofirmatari per la modifica del Decreto legislativo concernente la raccolta di funghi, vi si può leggere: *«Intanto, va considerato che la nostra superficie boschiva è aumentata a dismisura negli ultimi cinquant'anni e continua tutt'ora a crescere.»*

Non pensa il Consiglio di Stato che con tutto il bosco cresciuto a dismisura in tutto il Ticino non sarebbe opportuno una volta tanto operare in senso inverso?

2. È possibile modificare il Piano regolatore riguardante questo settore senza dover ricorrere ad un rimboschimento compensativo dal momento che la struttura del bosco rimarrebbe come è oggi ma con la possibilità di creare degli spazi al suo interno e soprattutto poterlo tenere pulito per permettere di passeggiare e giocare senza rischi?
3. In caso affermativo, quale è la prassi giusta e i passi da intraprendere per poter trasformare il Bosco Isolino, non dico in un giardino, ma in un parco come se ne vedono tantissimi nei dintorni di tutte le Città della Svizzera interna dove vi sono degli spazi nei quali, oltre ai servizi igienici, sono installate diverse griglie dove cittadini vi si recano nei fine settimana per farsi un pranzetto al fresco trascorrere delle ore rilassamento in compagnia delle loro famiglie?
4. Mi può dire il Consiglio di Stato se in altre Città esistono dei boschi, trasformati in foreste, che non si possono toccare né pulire?
In caso affermativo, dove?
Faccio presente che a Londra esiste l'Hyde-Park e a New York il Central Park e non l'Hyde-Wood o Forest o il Central-Wood o Forest!

SILVANO BERGONZOLI
BACCHETTA-CATTORI - BADASCI -
BARRA - DADÒ - FERRARI - GARZOLI -
GIUDICI - GOBBI N. - MERLINI - PINOJA

Allegati:

- 1: Interrogazione al Municipio di Locarno
- 2: Risposta del Municipio

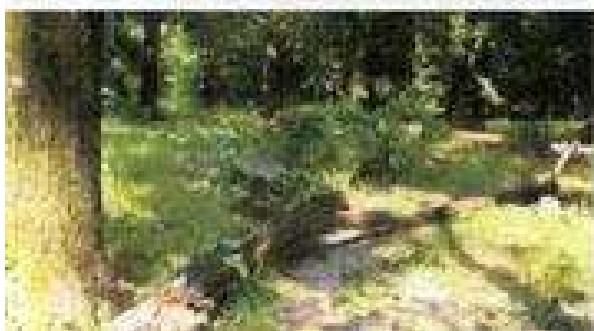
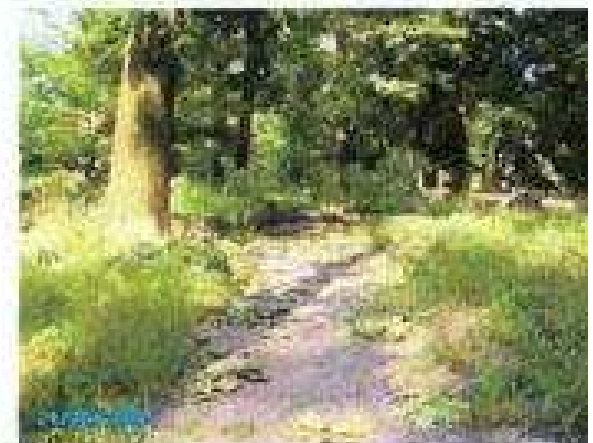
Qui sotto la documentazione fotografica che illustra nella prima parte con le fotografie scattate dalla signora che è ha corso un grave pericolo, e nella seconda parte fotografie scattate il 21 agosto 2008 (appena 7 mesi orsono)

Si potrà notare come il Bosco Isolino sia diventato una giungla e per di più pericolosa.

Ecco le fotografie che documentano l'accaduto

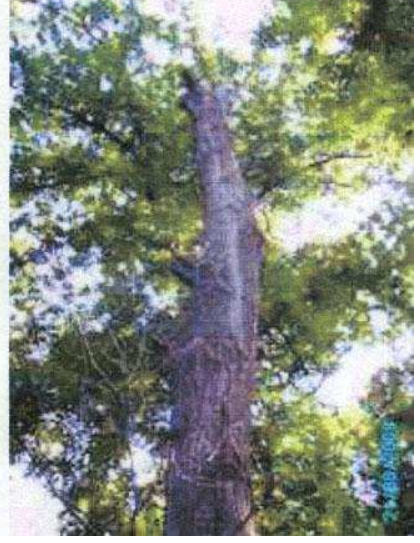
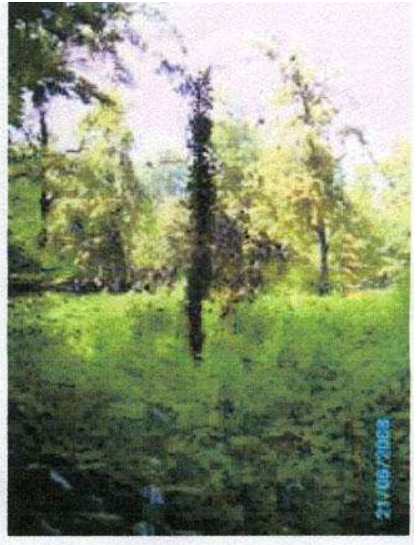
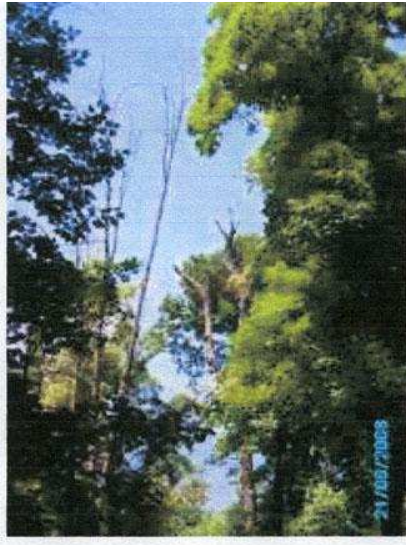


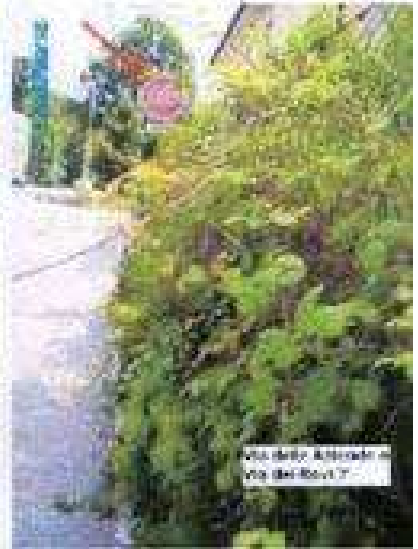
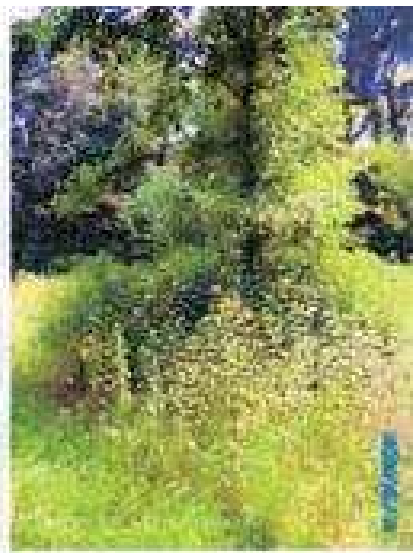
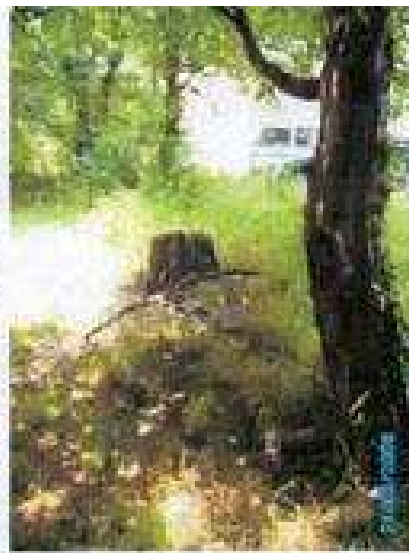
Fotografie del Bosco Isolino trasformato in giungla











Via della Repubblica
Via del Boia 7